

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-834 del 13/02/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CASADEI PALLETS SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIA PARADIGNA 111 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1409/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2024-873 del 13/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con comunicazioni prot. n. 47226 del 15/03/2022 (prot. Arpae PG/2022/43724 del 16/03/2022), presentata dalla Società CASADEI PALLETS SRL nella persona del Sig. Riccardo Casadei in qualità di Legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in comune di Mercato Saraceno (FC), Via Paul Harris 31/33 CAP 47025 e stabilimento siti in comune di Parma, Via Paradigna, 111, CAP 43122, in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui la ditta risulta autorizzata con autorizzazione di carattere generale trasmessa dal SUAP del comune di Parma in data 26/05/2020 prot. n. 83473 (prot. Arpae PG/2020/76285 del 26/05/2020), successivamente sostituita dalla pratica SUAP 254/2022 trasmessa dal SUAP in data 27/01/2022 prot. n. 15872 (Prot. Arpae PG/2022/13557 del 27/01/2022);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del Codice dell'ambiente;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Produzione, recupero, commercializzazione di imballaggi di legno (soprattutto pallets)";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti in riferimento alla pratica in oggetto (pratica SUAP 1409/2022) e alla pratica SUAP 254/2022 con nota prot. n. PG/2022/54930 del 01/04/2022 sollecitata con prot. n. PG/2022/136889 del 19/08/2022 alla quale la Ditta ha risposto con nota trasmessa dal SUAP in data 10/02/2023 prot. n. 26230 (prot. Arpae n. PG/2023/24841 del 10/02/2023);
- le successive richieste di perfezionamento documentazione a completamento di Arpae SAC prot. n. PG/2023/27837 del 15/02/2023 e PG/2023/47420 del 16/03/2023, alle quali la Ditta ha risposto con note trasmesse dal SUAP in data 07/03/2023 prot. n. 40899 (prot. Arpae PG/2023/40722 del 07/03/2023), in data 13/03/2023 prot. n. 44595 (prot. Arpae PG/2023/44368 del 13/03/2023), in data 13/03/2023 prot. n. 44617 (Prot. Arpae PG/2023/44382 del 13/03/2023), in data 13/03/2023 prot. n. 44810 (Prot. Arpae n. PG/2023/44574 del 13/03/2023) e in data 04/04/2023 prot. n. 62176 (Prot. Arpae PG/2023/59562 del 04/04/2023)
- che l'istanza alla data del 04/04/2023 risulta correttamente presentata.

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2023/65026 del 13/04/2023:

- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC PG/2023/75953 del 02/05/2023, a seguito di quanto richiesto da Arpae ST con nota prot. n. PG/2023/74009 del 28/04/2023;
- l'ulteriore richiesta di integrazioni di Arpae St in merito alla matrice acustica ambientale trasmessa dal SUAP in data 11/05/2023 prot. n. 88812 ed acquisita a protocollo Arpae PG/2023/83151 del 11/05/2023;
- la presa d'atto di Arpae SAC prot. n. PG/2023/98706 del 06/06/2023 della richiesta di proroga della Ditta per la presentazione delle integrazioni richieste fino al 17/06/2023 acquisita a protocollo Arpae PG/2023/97526 del 05/06/2023;

- le conseguenti integrazioni fornite dalla Ditta ed acquisite al protocollo Arpae n. PG/2023/106732 del 19/06/2023 (prot. SUAP 111860 del 19/06/2023), n. PG/2023/110593 del 23/06/2023 e PG/2023/111191 del 26/06/2023 (prot. SUAP 116305 del 26/06/2023);
- il parere di Arpae ST in merito all'acustica ambientale trasmesso dal SUAP in data 04/07/2023 prot. n. 121755 e acquisito a protocollo Arpae PG/2023/116400 del 04/07/2023;
- la conseguente richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2023/116457 del 04/07/2023 rettificata con nota prot. n. PG/2023/120636 del 11/07/2023;
- l'ulteriore richiesta di perfezionamento documentale di Arpae ST prot. n. PG/2023/127952 del 24/07/2023;
- il nulla osta del Comune di Parma in merito alla matrice acustica ambientale trasmesso dal SUAP con prot. n. 138035 del 24/07/2023 (prot. Arpae PG/2023/128362 del 24/07/2023);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot. 30968 del 05/05/2023, (prot. Arpae n. PG/2023/78849 del 05/05/2023), integrato e modificato dal parere prot. n. 50854 del 25/07/2023 (prot. Arpae n. PG/2023/128944 del 25/07/2023), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

VISTO INOLTRE CHE:

- per la particolare complessità dell'istanza e per acquisire le integrazioni richieste in merito alle matrici rifiuti e scarichi idrici è stata convocata con protocollo n. PG/2023/135141 del 03/08/2023 una Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 24/08/2023, il cui verbale è depositato agli atti, conclusasi specificando che ***“La Conferenza di Servizi ritiene di poter chiudere i propri lavori e di poter accogliere la richiesta di sospensione del procedimento della Ditta fino alla presentazione della documentazione integrativa che dovrà pervenire a questo servizio entro il 15 settembre 2023 volta a poter recepire i pareri definitivi mancanti e quindi chiudere il procedimento.”***;
- la trasmissione da parte della Ditta di parte delle integrazioni acquisite a protocollo Arpae PG/2023/157644 del 18/09/2023 e PG/2023/157648 del 18/09/2023;
- la conseguente trasmissione della documentazione integrativa ricevuta e la contestuale richiesta di pareri definitivi con protocolli n. PG/2023/158914 del 20/09/2023 e PG/2023/159287 del 20/09/2023;
- il parere favorevole del Comune di Parma in merito alle matrici scarichi idrici e emissioni in atmosfera trasmesso dal SUAP in data 28/09/2023 prot. n. 209385 ed acquisito al protocollo Arpae PG/2023/164553 del 28/09/2023, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il nulla osta del Comune di Parma in merito alla matrice acustica ambientale trasmesso dal SUAP in data 10/10/2023 prot. n. 219094 (prot. Arpae PG/2023/172345 del 10/10/2023) che conferma il precedente nulla osta trasmesso dal SUAP con prot. n. 138035 del 24/07/2023 (prot. Arpae PG/2023/128362 del 24/07/2023) e che fa anche riferimento al parere di Arpae ST trasmesso dal SUAP in data 04/07/2023 prot. n. 121755 (prot. Arpae PG/2023/116400 del 04/07/2023) allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole del COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA del 11/10/2023 prot. n. 16553 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2023/17330 del 12/10/2023;

- il sollecito di Arpae SAC prot. n. PG/2023/188016 del 06/11/2023 alla presentazione della restante documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 24/08/2023;
- le integrazioni fornite dalla Ditta e acquisite a protocolli Arpae n. PG/2023/208560 del 07/12/2023, n. PG/2023/208666 del 07/12/2023 e n. PG/2023/209104 del 11/12/2023;
- la conseguente richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2023/209668 del 11/12/2023;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con nota protocollo n. 11726/2023 acquisita al protocollo Arpae PG/2023/214594 del 18/12/2023 il Consorzio di Bonifica Parmense ha richiesto "(...) *una relazione integrativa che chiarisca lo stato di fatto/funzionamento/competenze del sistema fognario (rete bianca) dai piazzali aziendali sino al canale Naviglio. (...)*";
- con protocollo PG/2023/217790 del 21/12/2023 APAO sede di Parma ha chiesto ulteriori delucidazioni riguardanti la documentazione presentata;

EVIDENZIATO CHE

la ditta con comunicazione acquisita a protocollo Arpae PG/2024/113 del 02/01/2024 "*richiede la riapertura della CdS al fine di poter procedere all'invio delle risposte ai quesiti posti, con Pec del 18/12/2023, dal Consorzio Bonifica Parmense*";

VISTI:

- la riapertura della Conferenza di servizi sincrona convocata con prot. Arpae PG/2024/1891 del 08/01/2024, prevista per il giorno 18/01/2024 e il cui verbale è depositato agli atti e nel quale si legge che:
 - il Consorzio della Bonifica Parmense "*Esprime per questa procedura e per il rilascio del relativo provvedimento di AUA un parere di massima favorevole, restano da definire alcuni elementi prescrittivi e/o condizioni che verranno tuttavia opportunamente declinati all'interno della Concessione che verrà rilasciata dal Consorzio alla Ditta oltre che per opportuna conoscenza ad ARPAE SAC.*";
 - **Arpae APAO ST** "*conferma che si prescriverà in AUA la verifica di impatto acustico post-operam*";
 - **AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA** "*Pur esprimendosi nel complesso favorevolmente chiede per quanto riguarda la matrice rumore, vista anche la presenza di due macchinari, che venga inserita come prescrizione nell'atto AUA una valutazione dell'impatto acustico post-operam*";
 - il **Comune di Parma** "*Esprime parere favorevole in merito all'AUA e concorda con quanto richiesto da Arpae ST e da AUSL.*";
- il parere favorevole del COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA 844/2024 (prot. Arpae PG/2024/8839 del 17/01/2024 che conferma il parere del 11/10/2023 prot. n. 16553 (prot. Arpae PG/2023/173330 del 12/10/2023), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

- le integrazioni fornite dalla Ditta ed acquisite a protocollo Arpae PG/2024/10041 del 18/01/2024 e prot. n. PG/2024/12997 del 23/01/2024;
- la relazione tecnica di APAO sezione di Parma prot. n. PG/2024/16500 del 29/01/2024, depositata agli atti;

CONSIDERATO CHE, in merito agli scarichi idrici:

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato:
 - nella documentazione pervenuta in data 18/09/2023, che *"...si precisa che lo scarico identificato con la sigla S1 è costituito dalle sole acque meteoriche che precipitano sulla copertura del capannone utilizzato per lo svolgimento dell'attività e sul piazzale esterno del fabbricato; non sono stati richiesti depositi per lo stoccaggio dei rifiuti "a cielo aperto" tali da determinare l'origine di acque di dilavamento...si precisa che lo scarico identificato con la sigla S3, costituito dalle sole acque reflue domestiche, sarà recapitato in pubblica fognatura..."*;
 - nella documentazione pervenuta in data 18/01/2024, che *"...I cassoni depositati all'esterno del capannone sono dotati di teli impermeabili al fine di evitare il dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche...L'attività di recupero dei rifiuti in progetto non genera impatti significativi sul fattore/matrice acque, siano esse superficiali che sotterranee. Nell'insediamento, completamente "pavimentato" in calcestruzzo, vengono gestiti unicamente rifiuti legnosi non pericolosi costituiti da imballaggi che non producono, quindi, percolazioni di inquinanti. Inoltre i rifiuti prodotti dalle attività di lavorazione vengono stoccati all'interno di cassoni scarrabili chiusi o coperti, quindi per essi non è possibile il dilavamento diretto..."*;
- nella relazione tecnica di APAO sezione di Parma del 29/01/2024 sopra richiamata si legge *"...L'assetto degli scarichi idrici dell'insediamento, dichiarato definitivo, risulta essere così strutturato: Scarico S3 – nuova linea di scarico delle acque reflue di sola natura domestica, generata da servizi igienici e spogliatoi del personale dipendente, sarà collegata alla pubblica fognatura comunale...Scarico S1- linea di scarico delle acque meteoriche esistente, a servizio delle aree cortilive, aree che si dichiarano non adibite allo stoccaggio di rifiuti e/o materie prime, pertanto non suscettibili a dilavamento di inquinanti ai sensi di DGR 286 del 14/02/2015 e DGR 1086 del 02/08/2006, recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Navigabile...In virtù di quanto sopra si esprimono le seguenti considerazioni. Lo scarico S3 di sola natura domestica è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto del regolamento previsti dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione..."*;
- all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge *"...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento..."*;

CONSIDERATO CHE, in merito alle emissioni in atmosfera:

1. l'attività industriale consiste nella "PRODUZIONE E RIPARAZIONE PALLETS "
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;

CONSIDERATO CHE, in merito al recupero di rifiuti:

- la ditta Casadei Pallets Srl richiede autorizzazione per svolgere l'attività di Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi di matrice legnosa, e per sottoporre parte di essi all'operazione di recupero e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (R3), nell'ambito della disciplina fissata dal DM 05/02/98 e s.m.i. per le procedure semplificate di recupero; nella fattispecie il trattamento R3 svolto è il "recupero nell'industria di falegnameria", consistente nella riparazione (Preparazione per il riutilizzo) di rifiuti costituiti da pallets in legno e nel recupero (EoW) di elementi in legno utili alla riparazione e/o assemblaggio di bancali;
- nello stesso impianto potrà essere effettuata anche la produzione di pallets ex novo;
- l'attività di recupero/riparazione (R3) da effettuarsi, è riconducibile alla tipologia 9.1 dell'allegato 1, Suballegato 1 del DM 05/02/98 e s.m.i.; nello specifico l'attività di recupero corrisponde a quella indicata al punto 9.1.3. a);
- la Ditta aderisce ai Consorzi nazionali per il recupero dei rifiuti di imballaggio in legno (CONAI, Rilegno), e per la produzione/riparazione dei medesimi (EPAL, Fitock-Conlegno);
- tramite l'adesione al consorzio Conai la Ditta assolve a tutti gli obblighi amministrativi e finanziari dovuti, in qualità di produttore e riparatore di imballaggi in legno;
- i pallet EPAL, nuovi e riparati, sono marcati individualmente, al fine di poterne gestire la tracciabilità in ogni fase della loro movimentazione nel corso del loro ciclo di vita, e le modalità per la loro riparazione sono disciplinate dall'Organizzazione che ne gestisce il marchio, alla quale Casadei Pallets aderisce; i pallet cosiddetti "fuori standard" sono gestiti per conto delle aziende che li impiegano, pertanto questi vengono inviati per la riparazione dagli specifici clienti e poi restituiti ai medesimi, che ne sono responsabili della qualità tecnica e della capacità operativa.
- la ditta intende gestire il rifiuto di produzione interna avente codice EER 030105 - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104, costituito da piccoli frammenti legnosi e segatura originati durante le fasi di movimentazione e lavorazione, ponendolo nel medesimo contenitore destinato al rifiuto ritirato da terzi, avente il medesimo codice EER e sul quale viene effettuato la sola attività di Messa in riserva;
- l'attività di produzione di pallets nuovi e quella di riparazione dei pallets/rifiuto vengono effettuate utilizzando due diverse linee presenti nell'impianto, pertanto le due lavorazioni potranno avvenire simultaneamente;

RILEVATO INOLTRE CHE:

la Ditta CASADEI PALLETS S.r.l. ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, risulta iscritta (con scadenza al 02/07/2024), nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società CASADEI PALLETS SRL, con Legale rappresentante e Gestore il Sig. Riccardo Casadei con sede legale sita in comune di Mercato Saraceno (FC), Via Paul Harris 31/33 CAP 47025 e stabilimento siti in comune di Parma, Via Paradigna, 111, CAP 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione, recupero, commercializzazione di imballaggi di legno (soprattutto pallets)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- **comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del Codice dell'ambiente** (che comporta l'iscrizione alla posizione n.258 del registro provinciale dei recuperatori di rifiuti in regime semplificato);

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. al rispetto di quanto riportato nelle indicazioni tecnico operative allegate al presente atto per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni per il contenimento delle emissioni diffuse

Per quanto riportato nella documentazione, risulta che l'unica attività svolta consiste nell'assemblaggio mediante chiodatura degli elementi primari, come tavole, angolari, traversi, ecc. che sono conferiti presso lo stabilimento, già tagliati e trattati, pronti per essere assemblati.

La Ditta pertanto ha valutato che le emissioni diffuse polverose possono provenire unicamente nella gestione dei rifiuti codici EER 03.01.05, EER 19.12.07, proponendo, per il loro contenimento, i seguenti accorgimenti:

- stoccaggio in cassoni scarrabili con coperchio a tenuta;
- movimentazione del materiale, contenuta al massimo, ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di movimentazione del materiale soprattutto in fase di scarico;

- velocità di manovra, dei mezzi di movimentazione, contenuta;
- trasporto con camion chiusi e/o telonati.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	CASADEI PALLETS Srl
Partita IVA/Codice fiscale:	0172802043
Sede legale:	VIA PAUL HARRIS n. 31/33 MERCATO SARACENO (FC)
Gestore:	CASADEI ANTONIETTA
Sede locale impianti:	VIA PARADIGNA 111 PARMA
Attività sede locale (C.C.I.A.):	16,24
Settore attività CRIAER:	4,3
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	LEGNO LAVORATO t/anno
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	260

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma trasmesso dal SUAP in data 10/10/2023 prot. n. 219094 che conferma il precedente nulla osta trasmesso dal SUAP con prot. n. 138035 del 24/07/2023 e che fa anche riferimento al parere di Arpae ST trasmesso dal SUAP in data 04/07/2023 prot. n. 121755 e confermato in sede di Conferenza di Servizi del 18/01/2024 e nel parere di AUSL prot. 30968 del 05/05/2023, integrato e modificato dal parere prot. n. 50854 del 25/07/2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente prescrizione impartita in CDS del 18/01/2024:

- verifica di impatto acustico post-operam; l'esito della verifica dovrà essere trasmesso ad Arpae SAC, Arpae APA, Comune di Parma ed AUSL, SISP distretto di Parma;

per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata (cui corrisponde l'iscrizione alla posizione n.258 del registro provinciale), per quanto di competenza e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente,

1. possono essere ritirati per effettuare attività di messa in riserva (R13) e/o recupero (R3), i rifiuti di seguito elencati:

Tipologia	Codici EER	Descrizione del codice	Operazioni di cui agli	Capacità max istantanea	Quantità max annua rifiuti
-----------	------------	------------------------	------------------------	-------------------------	----------------------------

DM 05/02/98	rifiuti in ingresso	EER	allegati B o C del D.Lgs. n. 152/2006 – Parte IV	stoccaggio (t)	gestiti (t/anno)
9.1	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R13	5	5
	150103	imballaggi in legno	R13 - R3	145	1070
	170201	legno	R13 - R3	25	150
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R13 - R3	30	200
	200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	R13 - R3	30	75

- quantità massima annua complessiva di rifiuti gestiti (R13-R3): 1.500 t/anno (di cui R3: 1.495 t/a);
- potenzialità giornaliera di recupero (R3): 5 t/giorno;
- capacità istantanea di stoccaggio massima complessiva: 235 t;

nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività attenendosi a quanto espressamente dichiarato nella domanda di AUA (scheda G.1 e relazione tecnica, come integrate in corso di istruttoria) presentate a questa Amministrazione, come integrate, che comporta l'iscrizione al registro provinciale alla posizione n.258 e conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ricevimento di rifiuti classificati con "codice specchio" (come definiti nelle linee-guida SNPA approvate con Decreto Direttoriale MiTE n. 47 del 09.08.2021) per i quali dovrà essere certificata e dimostrata, prima della loro accettazione nell'impianto e presa in carico, la non pericolosità e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato, ai sensi di quanto stabilito dall'art.8 commi 4 e 5 del DM 05/02/98 e s.m.i.; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione delle Autorità di controllo. Qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelle che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica deve essere eseguita ad ogni variazione significativa del ciclo di origine o comunque con cadenza almeno annuale;

4. il deposito dei rifiuti, sia ritirati che prodotti, dovrà essere eseguito ordinatamente ed in modo omogeneo in funzione della tipologia e della pezzatura nelle apposite aree, opportunamente identificate a mezzo di cartelli indicatori riportanti la Tipologia ed il codice EER del materiale stoccato, e dotate di tutte le strutture che consentano, per tipologia, di evitare ogni inconveniente ambientale e/o igienico sanitario dovuto anche a cause naturali ed imprevedibili, nel rispetto della planimetria “Allegato C – Gestione rifiuti_DEF” del 16/12/2023, presentata dalla Ditta ed acquisita con protocollo Arpae n. PG/2024/10041 del 18/01/2024. Eventuali rifiuti di piccola pezzatura e/o sotto forma di polveri, trucioli, limature e particolato devono essere stoccati all'interno di appositi contenitori idonei ad impedirne ogni tipo di dispersione;
5. i rifiuti classificati con codice EER 191207 (ritirato da terzi) e codice EER 200138 in ingresso, potranno essere collocati direttamente nei contenitori esterni deputati alla messa in riserva (R13), oppure successivamente alla loro accettazione in impianto, potranno essere scaricati direttamente nella “Area di lavorazione”, come definita in planimetria, al fine di eseguire operazioni di cernita:
 - 5.1. nel caso la cernita sia svolta per selezionare gli elementi utili al riutilizzo nella produzione di bancali, si configurerà un'operazione di trattamento R3 dalla quale si otterranno materiali EoW (pallet riparati o elementi recuperati ai fini della riparazione o assemblaggio dei bancali) e rifiuto residuo, non utilizzabile nel processo produttivo della Casadei Pallets, il quale sarà trasferito nei cassoni esterni con codice EER 191207, e gestito in regime di Deposito temporaneo, in quanto originato dal trattamento effettuato;
 - 5.2. nel caso la cernita sia svolta unicamente per separare eventuali rifiuti di altra natura presenti, si configurerà un'operazione di trattamento R13 nella quale i codici EER 191207 e EER 200138, manterranno il medesimo codice mentre alle frazioni di rifiuti estranee sarà attribuito il codice corrispondente appropriato;
6. l'attività di recupero effettuata deve essere esercitata nel rispetto generale delle disposizioni del DM 05/02/98 e s.m.i, ed in conformità ai requisiti (provenienza, caratteristiche del rifiuto, attività di recupero) con riferimento alla tipologia 9.1 allegato 1 suballegato 1 del decreto stesso;
7. dall'attività di recupero R3 effettuata nell'impianto si otterranno manufatti a base legno (pallet riparati o elementi recuperati ai fini della riparazione o assemblaggio dei bancali) nelle forme usualmente commercializzate, come previsto per la Tipologia 9.1.4 del Suballegato 1 del DM 05/02/98 e s.m.i.;
8. a tutti i rifiuti legnosi di scarto originati dal trattamento R3 effettuato sui rifiuti in ingresso autorizzati, sarà attribuito il codice EER 191207; tali rifiuti, in quanto originati dal trattamento effettuato, saranno gestiti in regime di Deposito temporaneo;
9. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati separatamente dai rifiuti in ingresso all'impianto, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06; i rifiuti prodotti ed i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno essere chiaramente identificati mediante apposita cartellonistica recante l'indicazione del codice EER e, rispettivamente, la denominazione “deposito temporaneo” ovvero “messa in riserva”;
10. nel caso dei rifiuti di produzione interna aventi codice EER 030105, che la ditta intende stoccare unitamente ai rifiuti in ingresso da terzi, sui quali effettua la sola messa in riserva (R13), i rifiuti prodotti dovranno essere inizialmente presi in carico come tali (ossia in “deposito temporaneo”) sul registro di carico e scarico e successivamente scaricati e ripresi in carico analogamente ai rifiuti ritirati da terzi;
11. potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare “formulario di trasporto” (qualsiasi sia la loro provenienza); qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce “peso da verificarsi a destino”, la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento (in mancanza di più precise indicazioni da parte del Ministero competente, si ritiene che possa intendersi un sistema di pesatura

omologato, avente "funzione di misura legale", ai sensi dell'art.2 comma 1 lett a) del Decreto Ministeriale n. 93 del 21 luglio 2017);

12. non avendo al momento in dotazione una pesa di proprietà, la Ditta potrà avvalersi di una pesa esterna per la misurazione dei carichi in arrivo; vista l'intenzione futura di dotarsi di pesa propria, al concretizzarsi di tale eventualità la Ditta dovrà presentare preventivamente domanda di modifica dell'autorizzazione ad Arpae SAC Parma, anche al fine di conseguire gli eventuali rispettivi titoli edilizi connessi ed aggiornare il layout dell'impianto;
13. i rifiuti in ingresso all'impianto per i quali viene effettuata la sola messa in riserva (R13), dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola operazione R13, secondo quanto disposto dal DM 05/02/98 e s.m.i.;
14. tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, potranno restare in deposito per un **periodo massimo di un anno dal loro conferimento**, e dovranno essere avviati ad idoneo impianto di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 193 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
 Tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta l'attività di recupero R3, potranno restare in deposito per un **periodo massimo di un anno dal loro conferimento**. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso l'impianto;
15. i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
16. lo sviluppo massimo in altezza dei cumuli di rifiuti non dovrà superare l'altezza di 4 metri, in ottemperanza ai disposti del Decreto Ministero dell'Interno del 26/07/2022;
17. il deposito dei rifiuti nelle aree esterne dovrà essere effettuato in cassoni coperti, o comunque con modalità tali da impedirne il dilavamento ad opera degli eventi meteorici;
18. dovranno essere chiaramente identificabili e mantenuti distinti lo stoccaggio dei pallets nuovi, da quello dei pallets costituiti dai rifiuti in ingresso, da quello dei pallets derivanti dall'operazione di recupero R3, conformemente a quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato 5 al DM 05/02/98 e s.m.i.;
19. presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
20. il centro di trattamento deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto;
21. gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;
22. entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98 e secondo le disposizioni previste dal tariffario ARPAE, sulla base di apposito avviso di pagamento, tramite piattaforma PagoPA, inviato telematicamente alla PEC della Ditta da parte di Arpae SAC Parma. Il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali;

23. ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata ad ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
24. il titolo d'uso degli immobili (contratto di locazione) dovrà essere mantenuto in stato di validità o rinnovato per l'intero periodo di validità della presente autorizzazione unica ambientale;
25. qualora l'attività comporti un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio precedentemente valutate dal Comando Prov.le di Parma dei VV.F., in quanto incluse in quelle dell'Allegato I del D.P.R. 151/2011 (n. 36.2.C: "Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg" - n. 37.2.C: "Stabilimenti per lavorazione del legno, quantità > 50.000 kg") per cui risulta agli atti S.C.I.A. di cui all'art.4 del medesimo decreto presentata in data 11/07/2020, con scadenza 11/07/2025, la ditta dovrà attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del decreto citato, con le modalità di cui all'art.2 del D.M.Int. 07/08/2012; (in ottemperanza al parere favorevole del COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA 844/2024 (prot. Arpae 2024/8839 del 17/01/2024 che conferma il parere del 11/10/2023 prot. n. 16553 (prot. Arpae PG/2023/17330 del 12/10/2023), Allegato n.4 al presente provvedimento quale parte integrante);

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, rifiuti e impatto acustico. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Dipartimento di Sanità pubblica, distretto di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2023/8391

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0030968

DATA: 05/05/2023

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2023/8391. Rif. Suap 254/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto

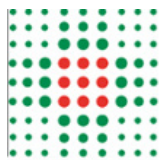
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0030968_2023_Lettera_firmata.pdf:	Tollemeto Ines	22C3140BB575099794C6CCC9974908EA B21B3C926EBD2EAA8D72BFE6099B0519





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2023/8391. Rif. Suap 254/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111. Parere.

L'attività consiste nella lavorazione del legname per produrre imballaggi in legno non polverulenti mediante assemblaggio di legname già tagliato in altri stabilimenti, a supporto di tale attività produttiva, si chiede l'autorizzazione all'attività di gestione dei rifiuti attraverso "Messa in riserva di materiali per sottoporli all'operazioni di recupero - R13" e "Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - R3". L'attività di produzione si articolerà nelle seguenti fasi:

- pretrattamento dei rifiuti (pallets privi di sostanze pericolose) in entrata con selezione e cernita per sottoporli alle operazioni di recupero;
- riciclo/recupero (R3) di pallets attraverso riparazione (eliminazione delle tavole rotte e la loro sostituzione con tavole nuove).

La Ditta è sita in Parma, Via Paradigna 111, dislocata nel seguente modo:

- piazzale esterno, "pavimentato" in calcestruzzo, sul quale si depositeranno i vari rifiuti/materiali oggetto dell'attività di lavorazione e su cui transiteranno i mezzi di trasporto pesanti;
- area interna al capannone entro la quale si svolgeranno le lavorazioni e all'interno della quale verranno depositati alcuni rifiuti/materiali oggetto dell'attività di lavorazione;
- area interna al capannone riservata allo scarico e deposito dei bancali;
- n. 3 cassoni con copertura con telone posti sul piazzale esterno, all'interno dei quali verranno depositati vari rifiuti/materiali oggetto dell'attività di lavorazione, per poi essere ritirati da aziende terze autorizzate.

In merito alle emissioni in atmosfera, esse sono prodotte solo durante la fase di trasporto, non sono originate in zone puntuali e circoscritte pertanto, è normale e corretto classificarle come emissioni di tipo diffuso. Le emissioni di gas di combustione sono dovute essenzialmente al traffico veicolare indotto dal trasporto dei rifiuti e dei prodotti commercializzati dall'attività, nonché dagli scarichi delle macchine operatrici. L'unica emissione puntuale E1 è originata dalla necessità di convogliare i fumi della caldaia a



condensazione di 24 Kw dell'impianto di riscaldamento alimentato a gas metano per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria.

Le acque reflue saranno gestite nel seguente modo:

- i reflui dei servizi dello stabilimento (acque nere), dopo esser stati convogliati all'interno di una fossa biologica esistente, vengono allontanati, attraverso lo scarico S3 posto sul lato Nord dell'insediamento, nel vaso ricettore denominato "canale Naviglio";
- le acque meteoriche di deflusso della copertura del capannone, fluiranno, attraverso i pluviali, verso una rete di raccolta di condotte sotterranee, esistente già opportunamente dimensionata, munite di pozzetti d'ispezione e di caditoie; tali acque bianche si immettono nella linea di raccolta denominata S1;
- le acque meteoriche di dilavamento dell'area del piazzale defluiscono su una superficie ricavata da un piano "pavimentato" in calcestruzzo, dotato di adeguate pendenze al fine di permettere l'integrale raccolta idrica verso pozzetti collegati alla rete di regimazione di condotte sotterranee opportunamente dimensionata, e s'immetteranno all'impianto di trattamento delle acque costituito da una prima vasca dove avviene il trattamento di sedimentazione e il trattamento (raccolta materiale in sospensione) per l'asportazione di eventuali elementi in materiale ligneo. Il refluo trattato nella prima vasca si sverserà nella seconda vasca, munita di filtro a coalescenza, per l'eventuale e occasionale rimozione di materiale oleoso; il refluo in uscita dall'impianto trattamento sarà diretto al punto di scarico S2 nel canale Naviglio, unitamente alle acque derivanti dalla linea S1.

È stata redatta una valutazione di impatto acustico dalla quale emerge che l'attività in oggetto rispetta tutti i limiti imposti dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Parma per quanto riguarda la classificazione acustica dell'area oggetto di studio.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Il tecnico incaricato Elisa Mariani

Il responsabile SISP Parma Sud Est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0050854

DATA: 25/07/2023

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2023/8391. Rif. Suap 1409/2022 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111. Rettifica e sostituzione della Richiesta di Pareri Definitivi e Richiesta di Relazione tecnica definitiva Prot. n. PG/2023/116457 del 04/07/2023. Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto
Elisa Mariani

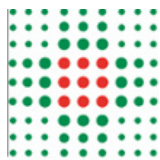
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0050854_2023_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Tollemeto Ines	C8AFED02687DA6997C412652BFE469CA E921C9722EEAEB57400A630F1F1A582C





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

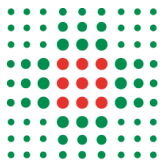
Comune Di Parma
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2023/8391. Rif. Suap 1409/2022 - DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111. Rettifica e sostituzione della Richiesta di Pareri Definitivi e Richiesta di Relazione tecnica definitiva Prot. n. PG/2023/116457 del 04/07/2023. Parere definitivo.

Rispetto a quanto valutato con parere emesso in data 05.05.2023 ns. prot. n. 30968, la Ditta ha effettuato delle verifiche tecniche /operative della situazione degli impianti esistenti dalle quali sono emerse criticità che hanno portato ad effettuare delle nuove scelte realizzative sull'impiantistica relativa alle acque reflue; nello specifico:

- In merito alle acque nere si è valutato, in funzione della vetustà dell'impianto esistente, di realizzare una nuova linea, utilizzando, solo in parte, le condotte presenti; la nuova linea (denominata Linea S3) raccoglie i reflui derivanti dai locali esistenti alla quale sono stati collegati i nuovi locali adibiti ad uso spogliatoio/locali docce/bagni di servizio e sarà recapitata in fognatura pubblica che "scorre" lungo la via Paradigna, anziché scaricare, come la vecchia linea, nel Canale Naviglio; verrà pertanto rimosso il vecchio impianto di trattamento biologico.
- La linea S2 delle acque di dilavamento dal piazzale retrostante non sarà eseguita perché la Ditta prevede di non utilizzare più il piazzale impermeabile esterno quale area di deposito dei rifiuti, che verranno gestiti all'interno dello stabilimento, ma unicamente per depositarvi gli imballaggi nuovi o usati e recuperati in attesa di consegna; da qui l'annullamento della linea S2 poiché non risulta più necessaria l'installazione di una vasca di trattamento delle acque reflue di dilavamento. Resterà invece inalterata e attiva la linea S1 di captazione e convogliamento delle acque meteoriche, convogliate nel Canale Naviglio.

Inoltre la Ditta decide di non installare, al momento, l'impianto di taglio del legname per la produzione di pallets nuovi fino a quando non si avranno maggiori elementi di valutazione dell'andamento dell'attività; la



produzione di bancali nuovi e la riparazione dei bancali usati sarà effettuata assemblando gli elementi lignei che lo stabilimento riceverà dalle altre unità produttive della Casadei Pellets dedicate a queste lavorazioni.

Preso atto delle variazioni apportate dalla Ditta, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, conferma il parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 2



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2023/8391
VBG 1409/2022

Spett.
ARPAE - SAC

Oggetto: - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna
111
Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta, considerata l'espressione dei pareri di AUSL di cui alla matrice scarichi loro prot prot 0050854 del 25/07/2023 e già trasmessi in data 25/07/2023 con prot 0139076 e delle integrazioni ricevute dalla ditta si comunica che nulla osta per gli scarichi idrici di competenza comunale.

Distinti Saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI
PARMA/00162210348
Data: 28/09/2023 11:53:49



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2023/8391
VBG 1409/2022

Spett.
ARPAE - SAC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. **Ditta Casadei Pallets Srl** per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111

In esito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Sig.ra Ormindelli Franca in qualità di professionista incaricato da Riccardo Casadei quale legale rappresentante ditta Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111 (lavorazione del legno con l'utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg) e preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) -: art.3.2.44 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La compatibilità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI
PARMA/00162210348
Data: 28/09/2023 11:36:18

Allegato 3



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Settore Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività
Produttive e l'Edilizia

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 1409/2022 di cui al protocollo n. 46669 del 15/03/2022 - Istanze di AUA della Società "CASADEI PALLETS SRL" per lo stabilimento situato in Parma, via Paradigna n. 111.

Nulla osta definitivo della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare.

Premesso che con la comunicazione prot. gen. n. 131503 13/07/2023 il SUAPE chiedeva a questo ufficio parere relativamente all'istanza di AUA di cui al protocollo n. 46669 del 15/03/2022 presentata dalla Società "CASADEI PALLETS SRL";

Visto che:

- nella documentazione di impatto acustico presentata si evidenzia il pieno rispetto dei limiti di legge e si conferma che l'azienda opera esclusivamente in periodo diurno;
- ARPAE mediante nota prot. n. 67113 del 17/04/2023 ha espresso proprio nulla osta al rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

Considerato che con nota prot. n. 138035 del 24/07/2023 questo Ufficio ha espresso il proprio nulla osta relativamente alla matrice acustica;

Facendo seguito all'ultima richiesta di parere definitivo inviata dal SUAPE con nota prot. n. 196615 del 20/09/2023, completa delle integrazioni inviate dalla ditta in merito alla matrice rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi idrici;

Si conferma per quanto di competenza il NULLA OSTA precedentemente reso relativamente alla matrice acustica non oggetto di successive integrazioni o modifiche.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Settore Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 254/2022 di cui al protocollo n. 12456 del 23/01/2022 e Pratica SUAP 1409/2022 di cui al protocollo n. 46669 del 15/03/2022 - Istanze di AUA della Società "CASADEI PALLETS SRL" per lo stabilimento situato in Parma, via Paradigna n. 111.

Nulla osta S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare.

Visto:

- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. gen. n. 69202 del 17/04/2023, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA di cui al protocollo n. 12456 del 23/01/2022 presentata dalla Società "CASADEI PALLETS SRL";
- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. gen. n. 131503 del 13/07/2023, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA di cui al protocollo n. 46669 del 15/03/2022 presentata dalla Società "CASADEI PALLETS SRL";
- la documentazione di impatto acustico integrativa prodotta dalla ditta;
- il "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Rilevato che:

- la Società "CASADEI PALLETS SRL" svolge attività di produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.
- il RUE classifica l'area come Zona produttiva di completamento (Zp3) - RUE: art.3.2.44;
- la Zonizzazione Acustica Comunale classifica il sito in zona in zona 5 - "aree prevalentemente industriali" con limite diurno di 70 dBA e limite notturno di 60 dBA;

Preso atto:

- della documentazione di impatto acustico in cui si evidenzia il pieno rispetto dei limiti di legge e si conferma che l'azienda opera esclusivamente in periodo diurno;
- del nulla osta al rilascio delle necessarie autorizzazioni reso da ARPAE, prot. n. 67113 del 17/04/2023;

Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativamente alla matrice acustica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)

DUC - Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello De Strada, 11/A - 43121 Parma

0521.40521 - comunediparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it

rif. Arpae PG 2023/67113 del 17/04/2023
Sinadoc 2023/16867

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento
Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA (cd. Istanza 254/2022), di cui al prot. n. 0012456 del 23/01/2022, società CASADEI PALLETS S.r.l., sita in Parma (PR), via Paradigna n. 111 – parere SOSPENSIVO relativo alla matrice acustica.

Fa seguito al precedente parere sospensivo PG 2023/0081167 del 09/05/2023, ed alle successive integrazioni trasmesse dal SAC Arpae di Parma.

Preso atto del collaudo acustico a firma del Tecnico Competente in Acustica, dott. Baldacci Daniela (Relazione datata 12 maggio 2022), attestante la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ENTECA N. 5091- R.R.: RER/00044

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato 4



Ministero dell'Interno
Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA
"Omne pro alieno bono"

P.E.C.: com.parma@cert.vigilfuoco.it
Via Chiavari, 11/b ☎0521.953211

Ufficio Prevenzione incendi
P.E.C.: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it
☎ 0521.953213-263

**Spett.le AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA
ROMAGNA**
aopr@cert.arpa.emr.it

rif.Sinadoc: 2023/8391

Oggetto: Pratica VV.F. n° 11749

Rif. Suap 1409/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
Ditta Casadei PalletsSrl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111
Convocazione CONFERENZA DEI SERVIZI decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.
241/90 smi del 18/01/2024 alle ore 10,00 in videoconferenza.

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita da questo Comando con prot. n. 321 del 08/01/2024, si comunica l'indisponibilità di personale tecnico di questo Comando per partecipare all'incontro, e si ribadiscono i contenuti della nostra nota prot. n. 16553 del 11/10/2023 che ad ogni buon fine si allega.

Si fa presente che qualora per il procedimento in esame nell'insediamento risultino attuate modifiche che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio alle attività soggette a controllo dei VV.F., in quanto incluse in quelle dell'Allegato I del D.P.R. 151/2011, il titolare prima dell'esercizio dell'attività dovrà attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del decreto citato, con le modalità di cui all'art. 2 del D.M.Int. 07/08/2012.

VP/mc

Per il Comandante
Il Vicecomandante Vicario
DV Ing. Vincenzo Panno



PANNO
VINCENZO
MINISTERO
DELL'INTERNO
17.01.2024
07:19:29
GMT+00:00



Ministero dell'Interno

Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO PARMA

"Omne pro alieno bono"

P.E.C.: com.parma@cert.vigilfuoco.it

Via Chiavari, 11/b ☎ 0521.953211

Ufficio Prevenzione incendi

P.E.C.: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

☎ 0521.953213-263

**Spett.le AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA
ROMAGNA**

aopr@cert.arpa.emr.it

rif. Sinadoc: 2023/8391

Oggetto: Pratica VV.F. n° 11749

Rif. Suap 1409/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.

Ditta Casadei Pallets Srl per l'insediamento in Comune di Parma Via Paradigna 111

Richiesta pareri definitivi

In riferimento alla richiesta di pareri definitivi Vs. Prot. 0158914 del 20/09/2023 acquisita da questo Comando con prot.15199 del 20/09/2023, si fa presente che per l'attività soggetta a controllo dei VV.F. n. 36.2.C (*Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg*) e n. 37.2.C (*Stabilimenti per lavorazione del legno (quantità > 50.000 kg)*) di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011, risulta agli atti di questo Comando S.C.I.A. di cui all'art.4 del medesimo decreto presentata in data 11/07/2020 con scadenza 11/07/2025.

**per IL COMANDANTE PROV.LE
Il Responsabile Area Prevenzione Incendi
DCS Arch. Fabrizio Finuoli**

(firmato digitalmente)



mc

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.